

Per il presidente di **Assores** ci sarà la mattanza degli incompetenti

Lo tsunami della selezione sfida la professionalità

Il 2009 ha colpito negativamente anche il settore della ricerca e selezione del personale. Questa attività è rivolta principalmente alle figure professionali medio-alte.

Le cause dell'andamento negativo sono certamente imputabili alla crisi economica in atto, ma non solo. Infatti, qui i segnali negativi sono antecedenti la crisi.

Già nell'ultimo trimestre del 2008 il settore ha registrato una significativa riduzione delle attività. Il 2009 per il mondo della ricerca e selezione ha segnato un pesante ridimensionamento.

Per la prima volta nella sua storia, il settore è stato costretto a chiedere e ha ottenuto il ricorso alla cassa integrazione in deroga e la possibilità di utilizzare i contratti di solidarietà. Questo è un settore in cui la forma contrattuale più utilizzata dagli addetti ai lavori è quella di collaborazione con contratto professionale, privo quindi di qualsiasi forma di tutela sociale.

«Nel mese di aprile abbiamo fatto una rilevazione su associati e non associati», sostiene Gilberto Marchi, presidente di **Assores**, la principale associazione di categoria in Italia, «ed è emersa per il 2010 la previsione di una riduzione di fatturato superiore al 40% ed una riduzione delle strutture del 50%. Nel corso del 2009, hanno chiuso diverse socie-

tà, mentre tutte le altre hanno cercato di ampliare l'offerta di servizi di consulenza, che non sempre hanno dato esiti positivi per effettiva mancanza di competenza specifica o di mercato».

L'andamento negativo registrato in Italia è in linea con l'andamento dell'attività di ricerca e selezione degli altri paesi europei, in cui si è registrata una diminuzione delle attività di circa il 35/40%, con un dato leggermente più negativo in Spagna.

Un quadro generale così negativo, ha portato a conseguenze diverse: da un lato è cresciuto il nero, ovvero strutture che lavorano senza la necessaria autorizzazione ministeriale, e dall'altro alcune società di selezione e ricerca hanno puntato alla diversificazione e in particolare alle attività di outplacement, senza avere le necessarie competenze. Questo almeno è quello che denuncia il presidente di **Assores**, Marchi. «Il 2010 si apre invece con qualche spiraglio positivo», sostiene con un po' di maggiore fiducia Marchi, «con un leggero aumento di richieste di ricerche che fanno sperare a un positivo inizio di questo nuovo anno». «Si tratta, generalmente, di ricerche di medio e alto livello, per figure professionali particolarmente difficili e complicate da individuare e trovare», conclude il presidente di **Assores**, «che metteranno alla prova la professionalità della nostra categoria».

IO ONLINE Altri articoli sul sito www.italiaoggi.it/agenzie+lavoro

